

L'EDITORIALE

Ritroviamo l'entusiasmo (forse) perduto



Bruno Bilò, direttore del Consorzio Ankon

Anche per uno come me che, per carattere, vede il bicchiere sempre mezzo pieno, è difficile trovare aspetti positivi in questa tribolata stagione sportiva che va a chiudersi.

Questa considerazione va al di là delle due o tre retrocessioni subite delle Società del Consorzio Ankon, considerazione non modificabile neanche da eventuali probabili ripescaggi. L'aria che si respira nel mondo dello sport cittadino e non solo al Consorzio Ankon è aria di recessione sportiva.

Oltre al problema della mancanza di risorse che ti impedisce di fare adeguate programmazioni (anche se a questo siamo abituati) si aggiunge una palpabile diminuzione dell'entusiasmo che ha da sempre caratterizzato i nostri dirigenti sportivi. È questo l'aspetto che più mi preoccupa.

Chi vive nello sport sa che l'entusiasmo è il carburante, la molla, che spinge decine e decine di persone a dedicare il loro tempo libero allo sport. Questi ultimamente sono sempre meno e se si aggiungono quotidiani segnali di stanchezza da parte di coloro che possiamo definire lo "zoccolo duro" dei dirigenti sportivi anconetani, il futuro non è certo roseo.

Alla città (complessivamente parlando), sembra non importare poi molto, tutti affaccendati in altre questioni (sempre considerate più importanti). Non si capisce che una città senza sport (e/o senza cultura) è una città che volge al declino. Questo è il mio messaggio di riflessione soprattutto, che spero venga percepito con lo stesso spirito costruttivo nel quale l'ho pensato.

La Luciana Mosconi sconfitta in gara 2, si gioca la salvezza sabato prossimo a Siracusa

La grande beffa

Annulato il gol del pareggio a Prskalo sul fil di sirena davanti a 1000 spettatori



Davorin Prskalo

ANCONA - Battuti a fil di sirena da un più che dubbio fischio arbitrale. Eh sì perché se gli arbitri non avessero decretato che il gol del pareggio di Prskalo fosse arrivato fuori tempo massimo (ma nell'Handball non esiste l'Instant replay come nel basket) oggi forse racconteremo dell'apoteosi della festa di una città intera per la salvezza della Luciana Mosconi Handball nel campionato di serie A1 élite.

Invece tutto rinviato a sabato prossimo a Siracusa per la gara 3 decisiva. Il 25-26 è figlio anche delle assenze. Quelle in casa dorica di Lazarevic, Ebner e Verdolini si sono sentite soprattutto nella fase centrale del 2° tempo quando Campana, Prskalo e Polito sui quali si è concentrato il peso dell'attacco hanno accusato un minimo di calo. Stesso dicasi per le assenze di Dumancic, Heinz e Bronzo tra gli ospiti, in balla di un'Ancona da corsa nel 1° tempo. Peccato per il finale thrilling con il tiro finito nel sette di Davorin Prskalo non convalidato perché il cronometro segnava zero. Il rammarico è forte per la tanta "melina" fatta dai siciliani senza finire sotto "passivo" ma resta il grande cuore dei ragazzi di Andrea Guidotti. A tutti loro, dai già citati big a Milosevic, Lorenzetti, Murga, Castillo, Sabatini, Cardile, Tucci, Sanchez, va comunque un grande grazie per le emozioni regalate e per avere tenuto 1000 tifosi anconetani inchiodati al PalaVeneto a soffrire fino al 60° minuto. Grazie al Presidente Guzzini per l'impegno e la passione, a Remo Raggetti ad Andrea Guidotti. Da parte nostra una sola convezzione: comunque vada a Siracusa la stagione sarà stata un successo! Parola di Consorzio Ankon!!



Il coach Andrea Guidotti e Maximus Murga

Cinque domande a Giorgio Cataldi, presidente del Consorzio Ankon

D: Presidente siamo in conclusione di stagione, tempo di bilanci...

R: Direi di sì. Sotto l'aspetto sportivo la bellissima cornice di pubblico del PalaVeneto nella quale si è giocata gara 2 della finale playoff della Luciana Mosconi Handball è davvero positiva per tutto il movimento dello sport diverso dal calcio.

Peccato solo per la sconfitta all'ultimo secondo che rimanda tutto a gara 3. Per il resto c'è un po' d'amarezza per la retrocessione dell'Edilcost Ancona e della Globo Stamura.

D: Veniamo alle questioni di palazzo: come valuta il confronto con l'Amministrazione Comunale?

R: Abbiamo incontrato recentemente il sindaco Gramillano e l'Assessore allo Sport Brasili e valutiamo positivamente l'incontro sia per l'apertura a confrontarsi con una realtà importante come la nostra che racchiude 6 società sportive di primissimo livello in sport diversi, sia per la disponibilità a ritrovarci quanto prima per esaminare preventivamente le principali questioni sul tappeto.

D: Si parlava di fusione dei due consorzi, ne parlate ancora?

R: La questione si basa tutta sulla partita della gestione degli impianti sportivi: da parte nostra abbiamo ribadito la disponibilità a valutare la possibilità di arrivare ad una fusione dei due consorzi (Ankon ed Ancona per lo Sport) per la gestione degli impianti o in alternativa a creare una fondazione con il coinvolgimento delle società (che però si devono far carico anche dei problemi dello sport cittadino svolgendo un ruolo di proposta e di stimolo per l'Amministrazione Comunale) e dei privati, coinvolti su project financing per fare le opere e per attivare forme di sponsorizzazione.

D: Per l'anno prossimo come vi muoverete?

R: Il problema principale riguarda ancora una volta i fondi sempre più scarsi che le aziende riescono a destinare allo sport, vista la crisi tutt'altro che conclusa, alla difficoltà di gestire impianti spesso fatiscenti che richiedono opere di manutenzione ordinaria o talvolta anche straordinaria, alla prossima scadenza delle concessioni.

Grazie al sostegno in primis di UBI - Banca Popolare di Ancona che ci è sempre molto vicina e per questo sono molto grato al presidente Mariotti e al direttore generale Goffi, e degli altri sponsor come Vuesse, Arcos, Coop. Rabini, Frittelli Maritima



Group, e-xtrategy e Centro Carni Villa Musone, offriamo servizi alle 6 società sportive e visibilità anche ai loro sponsor specifici. Cercheremo di consolidarci su questa strada convinti della bontà del lavoro svolto da tutto lo staff e contando sul sostegno di altre aziende.

D: Alla fine si finisce sempre per parlare di questione economiche...

R: È inevitabile: senza soldi è impossibile fare sport. Ecco perché è importantissimo che le aziende si rendano conto del valore sociale dello sport a vantaggio dei giovani e giovanissimi e sostengano le azioni dei dirigenti che, spesso tra mille difficoltà, provano a far quadrare i conti. Il momento è critico, lo sappiamo, ma occorre stringere i denti e tirare avanti in attesa che la burrasca finisca.

Soddisfazioni dal vivaio della Sma Ancona

Se l'annata della prima squadra è stata avara di soddisfazioni, vanno fortissime invece le formazioni del settore giovanile dell'Ancona Basket Femminile: l'under 17 ha vinto a Sulmona il proprio raggruppamento a spese del Livorno, San Raffaele Roma e Gubbio. Conquista del primo posto e dell'accesso alla finalissima nazionale in programma a fine Maggio a Bolsena.

Anche le Under 15 non sono state da meno e andranno il 3-5 giugno ad Arcidosso (GR) a contendersi l'accesso alle finali nazionali di Quartu Sant'Elena in Sardegna. Non c'è che dire due ottimi risultati frutto di un grosso impegno e lavoro sul giovanile.

Arrivederci alla prossima stagione

IL PUNTO di Fabio Lo Savio Resp. Comunicazione

Va in archivio anche questa stagione sportiva del Consorzio Ankon. Anche se resta ancora un verdetto da definire, quello della salvezza o della retrocessione della Luciana Mosconi Handball che verrà stabilito in gara 3 della finale playoff sabato prossimo a Siracusa, per noi è già tempo di bilanci e lo faccio in questa nostra ultima uscita editoriale dell'anno.

Sotto l'aspetto sportivo il bilancio è magro, ma era impensabile poter ripetere la stagione trionfale scorsa. Resta però il grande rammarico per la retrocessione sul campo dell'Edilcost Ancona e della Globo Stamura anche se per motivi sostanzialmente diversi. L'una patita sul campo con un girone di ritorno nefasto perdendo una serie A2 di vol-

ley femminile di grande prestigio, l'altra già scritta, con un manipolo di ragazzi under 20 a confrontarsi con i grandi del basket ma sempre con grande orgoglio e dignità.

Il Gruppo Sma Ancona Basket ha vissuto un anno di transizione che però ha come epilogo i problemi di programmazione per la prossima stagione dovuti a questioni economiche: siamo alle solite, quindi. Bene invece il Cus Ancona calcio a 5 che, pur di fronte a tanti infortuni, ha ottenuto una salvezza serena, proprio come auspicato dalla società. Salva anche la Silca Progetti Dorica Pallavolo in serie C di volley maschile ed anche qui possiamo dire che l'obiettivo minimo è stato centrato.

Insomma ci è mancato solo l'acuto che speriamo si possa avere sabato a Siracusa, ma se anche così non dovesse essere, ci congederemo con la consapevolezza che se i risultati sportivi sono per forza

di cose soggetti ad alti e bassi, la realtà del Consorzio Ankon invece è in continua crescita.

Penso al sostegno degli sponsor, allo spettacolo della festa di Natale, penso alla prima volta sul palco del Teatro delle Muse: emozioni forti, numeri importanti, progetti e programmi portati avanti dal consiglio di amministrazione con grande passione e determinazione. Il ringraziamento quindi, va al presidente Giorgio Cataldi, al direttore Bruno Bilò, ai membri del Consiglio di Amministrazione, agli addetti stampa delle 6 società che come al solito sono stati splendidi protagonisti di una stagione "mediaticamente" molto ricca e lunga.

Oltre 30 pagine come questa realizzate, 25 puntate di "Sogno Ankon-etano" quest'anno anche sul satellite oltre che sul canale analogico di eTV, il nostro sito www.consorzioankon.it che si conferma su numeri di eccellenza, la nostra pagina Facebo-



ok, il canale Youtube con tutti i video, la novità della collaborazione con Radio Tua: un grande sforzo per far crescere il mondo degli sport diversi dal calcio nella nostra città. Da parte mia, un grande grazie ed un altrettanto grande arrivederci al prossimo autunno, quando saremo di nuovo in campo con l'entusiasmo di sempre e la voglia di mettere in pratica le mille idee che abbiamo in testa!!